



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Eternit: ecco il documento di accordo con l'imputato svizzero

Il Comune di Casale Monferrato ha convocato oggi, venerdì 20 gennaio, una conferenza stampa per diffondere e far conoscere nei dettagli il documento di accordo che regolerebbe i termini della transazione qualora si decidesse di accettare l'offerta di risarcimento da parte dell'imputato svizzero Stephan Schmidheiny nel processo Eternit.

*«Il documento definitivo ci è arrivato ieri sera – commenta il sindaco **Giorgio Demezzi** – e non abbiamo perso neppure un minuto per renderlo disponibile a chiunque. Come abbiamo ribadito più volte, finora non era stato possibile divulgare questo accordo poiché era ancora in fase di trattativa e non riportava quindi correttamente tutte le clausole della transazione».*

«Noi non abbiamo nulla da nascondere – prosegue il Sindaco – abbiamo agito e continuiamo ad agire con la massima trasparenza. Come si può rilevare dal testo dell'accordo, nessuna concessione viene fatta all'imputato, né in termini di riconoscimento di gesti filantropici, né in termini di perdono o altra forma di clemenza rispetto ai reati di cui l'imputato è accusato. Cosa che invece non si può dire riguardo ad altre transazioni firmate e accettate da altri soggetti nei confronti dello stesso imputato».

«Ribadiamo che l'accordo non è stato firmato – conclude il sindaco Demezzi – in quanto stiamo aspettando le decisioni del Governo e vogliamo tenere massimamente viva l'attenzione sull'emergenza di Casale Monferrato. Tuttavia era doveroso, in questa fase, offrire alla cittadinanza la possibilità di conoscere nei dettagli gli estremi dell'accordo proposto. Il testo è allegato a questa comunicazione e sarà pubblicato integralmente sul sito del Comune».

Testo dell'intervento del Sindaco durante la conferenza stampa di questa mattina:

Comunico che ieri, giovedì 19 gennaio, i legali mi hanno trasmesso il testo definitivo dell'offerta proposta dalla società Becon A.G. per conto dell'imputato svizzero Stephan Schmidheiny. Precisato che l'offerta si inserisce in un contenzioso di carattere civile nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Torino, il testo non poteva essere reso pubblico fino al momento in cui i legali delle parti non ritenevano conclusa la fase delle trattative.

Con la lettera di trasmissione i nostri legali hanno comunicato che il testo deve considerarsi definitivo e quindi può ora essere reso pubblico, venendo a cadere, a seguito del rispettivo espresso consenso tra i legali, il vincolo del segreto professionale.

Nota: nel testo del documento è riportata la data del 31 dicembre 2011 (al punto 2.1): tale data è da intendersi, come da intesa tra i legali, ormai non più vincolante.

Casale Monferrato, 20/01/2012